

Carissimo amico mio

Trensi 4 Giugno 1893

Grazie a nome mio e degli altri amici, a te ed a tutte le
 tue gentili Signora e signorine e signorino (!) per la vostra
 cordialissima accoglienza. Quelle ore beate scorsero troppo
 rapide, ma non sarà così fuggitive in noi, il soave sentimen-
 to che abbiamo provato nel sapere da voi tutti li cam-
 biati di pari amicizia. Il piacere vostro di averci
 ospiti si manifestava in ogni vostro atto ed in ogni vostra
 parola e così lieta, semplice e sì affettuosa ospitalità
 non sarà mai dimenticata da noi, ottimi amici nostri.

La nostra promessa è ferma qui nel cuore; ne potrà
essere dimenticata da noi figurate che fin d'ora affetto
il giorno, in cui la nostra vita laboriosa e non lieta, avrà
un nuovo raggio di sole.

Si scrive in fretta: ho avuto l'esperienza e continua
ancora; lo Scarsio è un ottimo persona, ma le poche ore
ore mie libere, me le occupa tutta o con visite o con feste.
nel suo saggio grammatico. A te un affetto di un
Dell'ho Allen

Dalno Klesno